

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2026-2027

PREMESSA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, *“ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei”*. Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con D.M. 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche hanno aggiornato i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”*.

Successivamente, il D.M. n.183 del 7 settembre 2024 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ha sostituito il precedente D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, disponendo, già dallo scorso anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica che si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, in sostituzione delle precedenti Linee guida adottate in fase di prima attuazione.

In particolare, le nuove disposizioni previste dalle Linee Guida

- dal punto di vista dei contenuti, confermano l'articolazione in tre nuclei concettuali già adottata con le precedenti, integrando nel secondo di essi, ridenominato *“Sviluppo economico e sostenibilità”*, anche l'educazione finanziaria prevista dalla Legge 5 marzo 2024, n. 21
- dal punto di vista metodologico-didattico, confermano la necessità di *“valorizzare le attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico.”* Tra le metodologie suggerite, rientrano *“le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze in quanto attività concrete”*. L'insegnamento dell'educazione civica, pertanto, costituisce ambito privilegiato in cui utilizzare metodologie didattiche innovative, per valorizzare il protagonismo degli studenti e la personalizzazione degli apprendimenti, sulla base di una co-progettazione interdisciplinare delle attività
- con riferimento alla valutazione, le linee guida sottolineano l'importanza di verificare la coerenza del processo valutativo adottato con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curriculum di educazione civica. Le Linee Guida, pertanto, raccomandano di utilizzare strumenti condivisi idonei allo scopo, quali – a titolo esemplificativo – rubriche e griglie di osservazione; anche per la valutazione, dunque, l'insegnamento di Educazione Civica costituisce ambito privilegiato per introdurre strumenti e modalità innovativi.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, **a partire dallo scorso anno scolastico**, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dal D.M. N.183/2024.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Principi a fondamento dell'educazione civica

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come

norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “*doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale*”. L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio.

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.

Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere sostenibile e coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla “*Cittadinanza digitale*”, da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della “*cittadinanza digitale*”, attraverso cui insegnare agli studenti anche a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI PRIME e SECONDE (PRIMO BIENNIO)

CLASSE PRIMA QUADRIENNALE

NUCLEO COSTITUZIONE

Competenza n.1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

– Obiettivi di apprendimento

- a) Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
- b) Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con le altre Carte attuali e passate, anche in relazione al contesto storico in cui è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione.
- c) Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.

Competenza n.2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

– Obiettivi di apprendimento

- a) Individuare, attraverso il testo costituzionale, i principi fondamentali quali elementi caratterizzanti il concetto di democrazia e la sua portata

Competenza n.3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

– Obiettivi di apprendimento

- a) Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza. Inoltre, a partire dall'esperienza individuale, individuare modalità di partecipazione attiva.

Competenza n.4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

– Obiettivi di apprendimento

- a) Adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi anche attraverso una costante attività fisica e pratica sportiva

NUCLEO SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

COMPETENZA n.5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. –

Obiettivi di apprendimento

- a) Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus su acqua, cibo ed energia.
- b) Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- c) Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Obiettivi di apprendimento

- a) Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
- b) Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n.10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

– Obiettivi di apprendimento

- a) Sviluppare ed utilizzare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo responsabile

Competenza n.11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

– Obiettivi di apprendimento

- a) Conoscere ed applicare le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
- b) Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Competenza n.12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

– Obiettivi di apprendimento

- a) Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri dai rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale

* * *

CLASSI TERZE e QUARTE (SECONDO BIENNIO) **CLASSI SECONDA E TERZA QUADRIENNALE**

NUCLEO COSTITUZIONE

Competenza n.2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

– Obiettivi di apprendimento

- a) Individuare e commentare nel testo costituzionale le norme a tutela della libertà di opinione. Il principio di legalità

Competenza n.3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

– Obiettivi di apprendimento

- a) Comprendere e conoscere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art. 3 Cost. con particolare attenzione al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine di promuovere la parità tra uomo e donna. Principio di laicità dello Stato ed uguaglianza tra tutte le confessioni religiose. Indipendenza dello Stato. Comparazione tra sistemi giuridici.

NUCLEO SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE

Competenza n.7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivi di apprendimento

- a) Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantire la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
- B) Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti livello diretto o indiretto a tutela dei beni pubblici.

Competenza n.8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

– Obiettivi di apprendimento

- a) Riconoscere il valore della impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Competenza n.9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

– Obiettivi di apprendimento

- a) Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socio economico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
- b) Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n.10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

– Obiettivi di apprendimento

- a) Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
- b) Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.

* * *

CLASSI QUINTE MONOENNIO **CLASSE QUARTA QUADRIENNALE**

NUCLEO COSTITUZIONE

Competenza n.2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

– Obiettivi di apprendimento

- a) Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organismi li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al

referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato ed delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola e nella comunità.

- b) Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della Costituzione, degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

NUCLEO SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBITA'

COMPETENZA n.5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. –

– Obiettivi di apprendimento

- a) Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità del proprio territorio

NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA N.10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivi di apprendimento

- a) Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
- b) Utilizzare i servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano persone che accedono gli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione

COMPETENZA N.11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi di apprendimento

- a) Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
- b) Utilizzare consapevolmente e lealmente dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è utilizzato dall'essere umano.
- c) Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

COMPETENZA N.12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivi di apprendimento

- a) Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano sui social media